

## UE: CIA E COPA A LAVORO INSIEME PER COGLIERE OPPORTUNITÀ GREEN DEAL

### Nuovi modelli di sviluppo sostenibile per l'agricoltura europea al centro dell'incontro fra i presidenti Dino Scanavino e Christiane Lambert

Le nuove sfide dell'agricoltura e i modelli di sviluppo necessari a una rinascita sostenibile in Europa. Questi i temi dell'incontro tra il presidente Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino e Christiane Lambert, la leader del sindacato degli agricoltori francesi (FNSEA), recentemente eletta alla presidenza del Copa, l'organizzazione europea degli agricoltori. I due presidenti hanno condiviso le preoccupazioni sul futuro del settore rurale nei rispettivi Paesi, sia in merito alla situazione congiunturale causata dagli effetti della pandemia, che dal nuovo modello di sviluppo sostenibile progettato dalla Commissione Ue.

La pandemia ha colpito alcuni settori strategici ma, allo stesso tempo, ha contribuito a mettere in evidenza alle istituzioni e a tutti i cittadini europei il gran dinamismo dell'agricoltura in risposta all'emergenza pandemica, nel suo ruolo di garante dell'approvvigionamento alimentare. Questa rinnovata visibilità rappresenta una grande opportunità per il mondo agricolo nella fase di transizione in atto e consentirà al tutto il settore di reclamare un ruolo da protagonista nelle nuove politiche di implementazione del Green Deal.

Cia ha, inoltre, ribadito la necessità di rafforzare il ruolo strategico del Copa nei prossimi mesi in Parlamento e in Consiglio, che saranno decisivi per la definizione della nuova politica agricola post 2023, perfezionando le scelte politiche della Commissione in tema di sostenibilità e creando tutte le condizioni per rendere gli agricoltori europei preparati alle sfide della svolta green. Una particolare attenzione è stata richiesta da Dino Scanavino in merito alla tematica delle innovazioni genetiche, dove si ritiene urgente l'intervento di Bruxelles su una legislazione ritenuta ormai obsoleta. Altra questione di rilievo sollevata da Cia, riguarda la necessità di definire un'etichettatura nutrizionale con indicazioni chiare e oggettive, finalizzate a informare e a non condizionare le scelte alimentari dei consumatori. Continua a leggere [qui](#)

## Il Post-it

L'agricoltura resta senza un ministro di riferimento in un momento davvero complesso per il Paese, in cui il settore primario continua a mostrare tutta la sua strategicità, garantendo ogni giorno cibo fresco, sano e sicuro agli italiani.

Non possiamo che auspicare tempi rapidissimi nel ripristinare la guida del Mipaaf, affidata ad interim al presidente del consiglio dei ministri Giuseppe Conte dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella e risolvere la crisi di governo.

Le aziende agricole, così come i cittadini, hanno bisogno di certezze e di stabilità, per continuare a fron-

teggiare la pandemia in atto e imboccare la strada della ripresa.

Intanto, vogliamo ringraziare la ministra Bellanova, con cui abbiamo sempre collaborato in maniera costruttiva, per il lavoro fatto e l'impegno profuso a tutela e sostegno del settore agroalimentare e di tutta la filiera.



## Biologico: Cia, bene Senato. Accelerare su approvazione definitiva legge

*Norma attesa da mondo agricolo e strategica in vista del Green Deal Ue*



Finalmente si è sbloccato l'iter per l'approvazione della legge sul biologico, con il via libera all'unanimità da parte della Commissione Agricoltura del Senato. Ora non si perda più tempo, ma si vada velocemente verso l'ok definitivo di una norma che il mondo agricolo aspetta da anni e che è indispensabile anche per far fronte alle sfide della transizione verde europea. Così Cia-Agricoltori Italiani, spiegando che il Paese ora deve accelerare su una solida dotazione interna di regole chiare e certe per il settore.

In questo senso, il disegno di legge con le "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico" contiene misure importanti per favorire l'ulteriore crescita di un settore così importante sotto il profilo economico e ambientale -osserva Cia- come i biodistretti e tutti gli strumenti di aggregazione, in primis OI e OP, oltre all'istituzione di un marchio biologico italiano.

Ecco perché Cia adesso auspica tempi rapidi, anche alla Camera, per dare finalmente agli agricoltori e ai consumatori italiani una legge definitiva, trasparente e chiara sul settore biologico nazionale, che conta 2 milioni di ettari coltivati, impegna 80.000 operatori e vale 3,5 miliardi di euro.

## Maltempo: Cia, aree rurali ostaggio della neve. Subito piano di messa in sicurezza

L'ondata di maltempo, che ha investito tutta Italia con piogge e neve anche a quote basse e con ripercussioni assai preoccupanti soprattutto per le aree rurali e di montagna, ha messo a dura prova centri abitati e aziende agricole. Strade chiuse e tralicci divelti, rischiano di tenere troppo a lungo in isolamento famiglie e attività produttive. Lo segnala Cia-Agricoltori Italiani che sta costantemente monitorando la situazione e, mentre fa la conta dei danni ormai di svariati milioni di euro, ricorda al Governo l'urgenza di un Piano nazionale di manutenzione del territorio con programmi che possano trovare spazio nel Recovery Fund.

"Non smetteremo mai di segnalare la situazione di criticità estrema che sta vivendo il territorio italiano -ribadisce il presidente di Cia, Dino Scanavino-. Il problema non sono solo i danni al settore primario, è che ancora oggi quasi 7.000 comuni e 150.000 imprese agricole sono esposti a rischi ambientali. E ci sono più di 6 milioni di cittadini che risiedono in aree soggette a frane e alluvioni".

Infine, il presidente Scanavino avverte: "Non è più rinviabile un Piano nazionale di manutenzione e di governo del territorio, che sia capace di far fronte alla drammatica questione del rischio idrogeologico legato a fenomeni climatici incontrollabili e sempre più frequenti. Un Piano, lanciato con il nostro progetto 'Il Paese che Vogliamo', che attivi un dialogo costante con le strutture e i protagonisti delle aree interne, a partire dagli agricoltori; sia sotto la regia della Presidenza del Consiglio e non di un singolo ministero; attinga -conclude Scanavino- risorse necessarie alla messa in sicurezza dell'Italia con un progetto inserito nel Recovery Fund".



## Camera:

- Decreto legge "proroga termini"

## Senato:

- Problematiche riguardanti la Pac

## Legge bilancio 2021: principali misure agricole e di sviluppo nel testo base

## Approfondimento

### DA SAPERE



### Copa-Cogeca: Cia, Aldo Alberto eletto vicepresidente Gruppo Fiori e Piante

Nuovo incarico per Cia-Agricoltori Italiani al Copa-Cogeca, la federazione europea che comprende le associazioni di agricoltori e cooperative agricole. Eletto vicepresidente del Gruppo Fiori e Piante, Aldo Alberto, già alla guida di Cia Liguria e dell'Associazione Florovivaisti Italiani. La nomina in casa Cia, esito delle elezioni di presidenza che si sono svolte a Bruxelles, rinnova l'impegno dell'organizzazione a tutela del settore, non solo a livello nazionale, ma anche in Europa. In particolare, arriva a confermare il lavoro che Cia porta avanti già da anni nell'ambito del Copa-Cogeca e delle istituzioni Ue. Per l'Italia, dunque, insieme all'Olanda - eletta presidente del Gruppo, Eveline Herben - inizia ora una stagione importante di grande promozione di nuove politiche Ue. I prossimi anni presentano, infatti, al comparto di tutta Europa, la duplice sfida della valorizzazione dei florovivaisti, protagonisti della transizione green, nonché quella del superamento di una crisi socio-economica senza precedenti per via della pandemia. Continua a leggere [qui](#)

### Domenico Mastrogiovanni nuovo direttore CAA-Cia

Domenico Orazio Mastrogiovanni è il nuovo direttore del CAA, il Centro di Assistenza Agricola di Cia-Agricoltori Italiani. Nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 gennaio scorso, Mastrogiovanni è già responsabile per Cia del Settore Fondi Strutturali e di Investimento Europeo e Settore Vitivinicolo. Il CAA-Cia, è il secondo Centro di Assistenza Agricola con oltre 400 sedi in tutta Italia e quasi 1000 operatori abilitati.

### Vota Cia-Agricoltori Italiani al Macfrut Digital Video Award

Al via il 'Macfrut Digital Video Award', con Cia-Agricoltori Italiani tra gli 80 protagonisti in concorso con il video pubblicato dall'organizzazione in occasione della fiera digitale. L'iniziativa mette in gara i video dedicati all'ortofrutta, visibili online dall'11 gennaio, sulla piattaforma [macfrutdigital.com](http://macfrutdigital.com). Sono i prodotti prescelti per partecipare al concorso che rappresenta un unicum nel panorama internazionale del settore. La selezione è stata fatta su 530 filmati, realizzati per l'edizione 2020 di Macfrut, la prima fiera digitale dell'ortofrutta. Come da regolamento, ogni settimana, fino al 7 febbraio 2021, gli 80 video, verranno pubblicati, a gruppi di 20. Il video Cia, sarà online dal 18 gennaio. Una giuria qualificata, composta da Enrico Vanzina, Adele Ammendola e Cecilia Dazzi, selezionerà tra gli 80, solo 5 video finalisti, scelti per efficacia, estetica e innovazione. Dal 1 marzo al 30 aprile 2021 la parola al pubblico che potrà partecipare e scegliere il vincitore assoluto fra i cinque finalisti selezionati dalla giuria. Per votare, occorre accedere con le proprie credenziali alla pagina dedicata al contest su [macfrutdigital.com](http://macfrutdigital.com) e selezionare il video che si desidera votare.

